

TUTTO CI PARLA DI DIO

Parole e Parola

A cura di **Stella Morra**

Battesimo

Mentre l'11 gennaio celebreremo la ricorrenza del Battesimo di Gesù, riscopriamo il profondo senso comunitario di questo sacramento

Fino a circa 50 anni fa si battezzava un bimbo alla nascita o immediatamente dopo. Oramai è abbastanza raro assistere al Battesimo di un neonato; la notte di Pasqua, o in una data importante per la comunità, si battezza un gruppetto di bambini.

«Quando lo battezzate?» era la domanda antica. «Lo battezzate?» è la domanda attuale. Così i racconti dei battesimi di chi oggi ha 60-70 anni sono pieni di ospedali, zie e nonne in casa, parroci che avevano battezzato tutto il resto della famiglia. Oggi ascoltiamo racconti di corsi prebattesimali, delle strane situazioni che vi si incontrano, delle acrobazie dei parroci e dei genitori, della ricerca di un padrino o una madrina. Molto più spesso celebriamo il Battesimo di un adulto amministrandogli anche Cresima ed Eucaristia, cioè l'intero percorso dell'iniziazione cristiana. Abbiamo ripensato meglio alla misericordia di Dio e la mortalità infantile è minima: battezzando un adulto capiamo meglio che il Battesimo non solo è l'inizio della vita cristiana, ma

ne è l'impronta profonda, lo stampo.

Il racconto del battesimo di Gesù non è tanto chiaro. Doveva essere battezzato? O doveva battezzare lui? E Giovanni, che deve il suo nome ("Battista") a quel battesimo, che stava facendo? Questa discussione tra acqua e Spirito e fuoco, come è andata a finire? E questo rincorrersi tra Gesù e Giovanni, che solo il Cielo dirime aprendosi e facendoci udire una voce e facendoci vedere una colomba, voleva dirci soltanto che Gesù è il Messia e Giovanni no, come affermerà con forza il Prologo del Vangelo di Giovanni? Il cielo aperto, una voce e una figura comprensibili che ci annunciano: lui è il Figlio amato su cui sta l'amore di Dio. Quando battezziamo un bambino la *teofania* che dice che quel bambino è un figlio amato e che la morte non sarà l'ultima parola sulla vita, è la Chiesa; cioè siamo noi, la comunità raccolta attorno all'Eucaristia; noi che, uniti agli angeli e ai santi, osiamo dire... Noi, la comunità eucaristica, siamo l'unica *teofania* possibile. **Noi, la Chiesa, siamo il segno e lo strumento del mistero di Dio nel tempo.**



CONSIGLI DI LETTURA



L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione
di **MATIAS AUGÉ**
LAS - 2010
PP. 358, € 23



Rinascere dall'acqua e dallo Spirito
di **PIERPAOLO CASPANI**
EDB - 2009
PP. 256, € 25



Con la Parola di Dio verso il Battesimo
di **ANTONIO COSTABILE**
CENTRO AMBROSIANO 2014
PP. 40, € 3,20



Nell'acqua e nello Spirito. Riflessioni per il battesimo dei nostri bambini
di **MARCELLO NERI**
EDB - 2009
PP. 96, € 9,50